



COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

U.T.C. - Settore III°

www.comune.arienzo.ce.it

**SERVIZIO DI CONFERIMENTO E RECUPERO IN IMPIANTO
AUTORIZZATO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI DI PROVENIENZA
DOMESTICA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SMARTCIG: ZAF2639F15

Il Responsabile del III° Settore

Ing. Gianfranco Belcuore

Art. 1

Oggetto

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di conferimento, presso impianto autorizzato, dei rifiuti ingombranti di provenienza domestica -C.E.R. 20.03.07- prodotti nel Comune di Arienzo.

Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato in circa **60 tonnellate annue**, suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo stimato, non è vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente Appaltante.

Art. 2

Durata dell'appalto

Il contratto di appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio.

Nelle more della stipula del contratto - ove l'Amministrazione Comunale ne ravvisasse la necessità - il servizio potrà essere affidato sotto riserva di legge. Alla scadenza triennale, qualora non fosse ancora intervenuta la nuova aggiudicazione dell'appalto, il Comune procederà ad una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura.

Art. 3

Ammontare dell'appalto

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (tre anni) è di **€ 13.860,00 (euro tredicimilaottocentosessanta/00)** comprensivo di IVA al 10%.

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base del servizio preventivato di conferimento di circa 60 tonnellate annue al costo posto a base d'asta di € 0,07/kg., IVA esclusa al 10%.

Tale importo potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle utenze.

Art. 4

Descrizione del Servizio -Modalità di svolgimento

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei

regolamenti vigenti in materia. I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia. I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto. Sono a carico del Comune le spese di trasferimento dei rifiuti fino all'impianto indicato in offerta dal concorrente.

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n°152 del 03.04.2006, e successive modificazioni e integrazioni. Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- c) impianto di destinazione;
- d) data e percorso dell'instradamento;
- e) nome ed indirizzo del destinatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

- a) comunicare al Comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
- b) trasmettere al Comune la seguente documentazione:
 - 1) eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

Art. 5

Modalità di svolgimento della gara

La gara sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso, tra i partecipanti individuati ed invitati a seguito di manifestazione di interesse resa nota con Avviso Pubblico, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. A del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii.

Art. 6

Obbligo di continuità del Servizio

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. n. 152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990 per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Art. 7

Orario di conferimento

I giorni (quattro/mese) e gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Settore III° del Comune e l'Appaltatore. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

A tal uopo il settore III° potrà delegare il soggetto gestore del servizio.

Art. 8

Cauzione definitiva

La cauzione definitiva dovrà essere prestata con le modalità stabilite dalle norme vigenti.

In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. La cauzione definitiva sarà a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal secondo comma del presente articolo. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo -previdenziali.

Art. 9

Protocollo di legalità

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire per l'impresa aggiudicataria, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs 252/1998 e, qualora risultassero a carico dell'affidatario in forma singola, associato, consociato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento.

Inoltre l'appaltatore dovrà provvedere, prima della sottoscrizione del contratto, alla compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione di cui al modello di atto d'obbligo di impegno ai sensi dall'art. 3 della legge per la tracciabilità dei flussi finanziari n. 136 del 13/08/2010 e ss. mm. ed ii.. e di quello per la richiesta del D.U.R.C..

Art. 10

Stipula del contratto

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto entro 30 (trenta) giorni dall'invito del Comune. In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

Art. 11

Spese per la Stipula del contratto

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le eventuali spese inerenti alla stipulazione del contratto.

Art. 12

Fatturazione e Pagamenti

Alla scadenza di ogni mese, l'impresa provvederà ad emettere fattura elettronica, sulla base delle quantità mensili di rifiuti pervenute all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura. I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento nel termine, a titolo meramente indicativo, di 30 giorni dalla acquisizione al protocollo generale del Comune della fattura elettronica, salvo impedimenti di natura contabile legati alla normativa vigente, con le modalità ed alle condizioni di cui all'atto d'obbligo previsto dall'attuazione della legge 136/2010. L'appaltatore si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento. In difetto di tale notificazione, l'Amministrazione viene esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, ricadendo sull'appaltatore tutte le conseguenze e gli eventuali addebiti previsti. I crediti dell'appaltatore nei confronti dell'Ente non possono essere ceduti senza il consenso dell'Amministrazione. Prima della liquidazione il Responsabile del Settore III° verifica la regolare e corretta esecuzione della prestazione. Il pagamento è anche subordinato agli accertamenti disposti dall'ufficio relativi alla regolarità contabile e contributiva (DURC), ed al rispetto degli obblighi previsti in materia. Si precisa altresì che la richiesta di pagamento, inoltrata a mezzo della fattura elettronica, deve riportare tassativamente l'indicazione della determinazione dirigenziale, nonché del numero di CIG dell'affidamento. L'impresa è tenuta a rilasciare all'Amministrazione, oltre a tutti i documenti richiesti dall'Ufficio contratti, ogni qualvolta che si precede una liquidazione la dichiarazione predisposta dall'Ufficio per la richiesta del DURC ed una dichiarazione di regolarità contabile;

Art. 13

Revisione dei prezzi

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla a pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 14

Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con il passaggio delle attività di smaltimento dei rifiuti differenziati in capo alla Provincia, così come

disposto dal D.L. 26.11.2010 convertito nella legge n. 1 del 24.01.2011, il contratto viene risolto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune e/o ove gli A.T.O. e/o le diverse disposizioni legislative dovessero divenire operative nel corso dell'affidamento;

- b) mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d) frode nell'esecuzione del servizio;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- g) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- h) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- i) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- j) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta
- k) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
- l) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- m) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il Comune, dopo aver intimato per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a), trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, procederà alla risoluzione del contratto. L'Appaltatore, accettando tale clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. 15

Penalità

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un

termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento. L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione. Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

Art. 16

Sedi e recapiti

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

Art. 17

Responsabile tecnico/amministrativo del servizio

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto. Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Art. 18

Controversie

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria C. Vetere.

Art. 19

Osservanza di leggi, decreti e ordinanze

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia.

Arienzo, lì 11/12/2018

Il Responsabile del III° Settore

Ing. Gianfranco Belcuore